

1. CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Richiamato l'art. 137 della LR 31/2008, ai fini della pesca le acque del Bacino Valle Brembana sono classificate **acque di Tipo B:**

a) Acque correnti

- Fiume Brembo: asta principale dalle sorgenti sino alla diga Enel di Ponte San Pietro e relativi affluenti

b) Laghi alpini e bacini idroelettrici della Valle Brembana

- Lago Bernigolo in Comune di Lenna
- Lago Ponte dell'Acqua in Comune di mezzoldo
- Lago di Cassiglio in Comune di Cassiglio
- Lago di Carona in Comune di Carona
- Lago Sardegnana in Comune di Carona
- Lago del Becco in Comune di Branzi
- Lago Marcio in Comune di Branzi
- Laghi Gemelli in Comune di Branzi
- Lago Piano Casere in Comune di Branzi
- Lago Colombo in Comune di Branzi
- Lago Moro in Comune di Foppolo
- Lago del Diavolo in Comune di Carona
- Lago Fregaborgia in Comune di Carona
- Lago Rotondo in Comune di Carona
- Lago Altamora in Comune di Santa Brigida

2. PESCA DA NATANTE

Non è consentita

3. DISPOSIZIONI PIÙ RESTRITTIVE IN MATERIA DI MISURE MINIME, TEMPI DI PESCA, LIMITI DI CATTURA E ATTREZZI CONSENTITI.**3.1 - Periodi di divieto e misure minime:**

Specie ittica	Periodo di divieto	Misura minima cm
Barbo	dal 1 maggio al 30 giugno	25
Cavedano	dal 1 maggio al 30 giugno	25
Trota fario	dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio	25
		22 in gare o manifestazioni di pesca tenute nei Campi Fissi di gara

Trota iridea		18
Vairone	dal 1 aprile al 31 maggio	
Barbo canino, Ghiozzo padano e Scazzone	Sempre protetti Obbligo rilascio immediato	

3.2 – Tempi di pesca

Nei seguenti laghi alpini

- Lago Sardegnana in Comune di Carona
- Lago del Becco in Comune di Branzi
- Lago Marcio in Comune di Branzi
- Laghi Gemelli in Comune di Branzi
- Lago Piano Casere in Comune di Branzi
- Lago Colombo in Comune di Branzi
- Lago Moro in Comune di Foppolo
- Lago del Diavolo in Comune di Carona
- Lago Fregaborgia in Comune di Carona
- Lago Rotondo in Comune di Carona
- Lago Altamura in Comune di Santa Brigida

situati sopra i 1.500 m. di quota, l'esercizio della pesca per ogni specie ittica è consentito **dalle ore 6.00 del 1 maggio alle ore 18.00 della prima domenica di ottobre.**

Tratti acque Tipo B dove è consentita la pesca invernale

Nelle seguenti "Zone di pesca invernale":

- **Lago di Carona** in comune di Carona
- **Torrente Serina** – tratto compreso fra il ponte della ditta Piazzalunga sino al ponte nuovo in "zona frana" e dalla curva a valle della "Segheria" sino al "Ponte del Vento" all'imbocco dell'Orrido in comune di Bracca
- **Torrente Imagna** – tratto compreso fra il Ponte Gallo a monte e la località Cornone a valle, nei comuni di Capizzone e Strozza (circa 850 m)

la pesca è consentita **anche nel periodo compreso fra la prima domenica di ottobre e l'ultima domenica di febbraio, solo alla Trota iridea, da riva e a piede asciutto.**

3.3 - Limiti di cattura:

Ad eccezione della Zona di Tutela del Temolo, ove vige l'obbligo del rilascio immediato di tutti gli esemplari di Temolo catturati, per ogni giornata di pesca il pescatore dilettante non può catturare e detenere più di:

- a) **4 capi complessivi di salmonidi (trote di tutte le specie e salmerini) con il limite di:**
 - 1 capo di Trota marmorata e suoi ibridi
 - 1 capo di Temolo
- b) **3 Kg di pesce, comprese le specie di cui alla lettera a, con il limite di**
 - 1 Kg di Vaironi

3.4 - Attrezzi consentiti, tempi e modalità d'uso.

Per la pesca con il pesce vivo, **da esercitarsi esclusivamente nei Laghi alpini** possono essere utilizzati pesci appartenenti alle seguenti specie: **Sanguinerola e Vairone**

3.5 - Zone a regolamentazione speciale

ZONE DI PROTEZIONE E RIPOPOLAMENTO CON DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

Corpo idrico	Risorgiva Ponte Vecchio Parina – Comune di Oltre il Colle
Identificazione	dalla sorgente sino allo sbocco nel Torrente Parina in comune di Oltre il Colle
Lunghezza	m. 90 circa)

Corpo idrico	Torrente Serina – Comune di Algua
Identificazione	dalla località Galleria all'ex laghetto di Algua
Lunghezza	(m. 1.200 circa)

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di San Giovanni Bianco
Identificazione	dallo scarico delle Centrale ex Cartiera Cima allo sbarramento ENEL a valle del Ponte Vecchio
Lunghezza	(m. 300 circa)

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di San Pellegrino Terme
Identificazione	dal Ponte Vecchio a monte al Ponte Cavour a valle in comune di San Pellegrino Terme
Lunghezza	(m. 300 circa)

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di Zogno
Identificazione	dalla Valle Sant'Antonio a monte sino al Ponte Nuovo di Ambria a valle in comune di Zogno
Lunghezza	(m. 1.200 circa)

Corpo idrico	Roggia Traini– Comune di Zogno
Identificazione	nel tratto in cui la stessa costeggia la SP 470 della Valle Brembana

Lunghezza	
-----------	--

Corpo idrico	Torrente Val di Soch – Comune di San Pellegrino Terme
Identificazione	dall'Incubatoio Ittico di S. Pellegrino Terme a valle sino al 3° ponte a monte
Lunghezza	(m. 350 circa)

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di Villa d'Almè
Identificazione	dall'Incubatoio Ittico di S. Pellegrino Terme a valle sino al 3° ponte a monte
Lunghezza	(m. 350 circa)

Corpo idrico	Torrente Valle Inferno – Comune di Ornica
Identificazione	dal ponte presso il cimitero sino al parcheggio del Santuario in comune di Ornica (
Lunghezza	(m. 350 circa)

Corpo idrico	Risorgiva Peschiera in Comune di Branzi
Identificazione	dalla sorgente sino allo sfocio nel Fiume Brembo in comune di Branzi
Lunghezza	(m. 150 circa)

Corpo idrico	Risorgiva Trabuchello in Comune di Isola di Fondra
Identificazione	dalla località Fontane alla Carrozzeria Monaci in comune di Isola di Fondra, località Trabuchello
Lunghezza	(m. 100 circa)

Corpo idrico	Risorgiva "Fregera" in Comune di Lenna
Identificazione	dalla sorgente sino allo sfocio nel Fiume Brembo in comune di Lenna
Lunghezza	(m. 100 circa)

Corpo idrico	Torrente Serina "Zona frana" in Comune di Bracca
Identificazione	a seguito dell'Ordinanza n. 3 del 27.02.2009 con la quale il Sindaco di Bracca ha istituito il divieto di accesso lungo il tratto di alveo del T. Serina interessato dal fenomeno franoso, e sino al permanere della stessa, è stato istituito il divieto di pesca "dal ponte nuovo sino alla curva a valle della Segheria" in comune di Bracca.
Lunghezza	

ZONE DI PESCA NO-KILL "PRENDI E RILASCIA"

Norme comuni

- il pesce pescato deve sempre essere immediatamente rilasciato vivo, adottando ogni accorgimento utile al fine di arrecargli il minor danno possibile, slamando il pesce in acqua oppure recidendo il filo il più vicino possibile all'apparato boccale
- è obbligatorio avere il guadino in dotazione personale
- è obbligatorio usare il guadino per ogni cattura
- prima di maneggiare il pesce è fatto obbligo di bagnarsi le mani
- prima di esercitare la pesca è obbligatorio depositare il pesce precedentemente pescato e trattenuto.

Zone di pesca a mosca

Nella seguente Zona la pesca è consentita solo con canna singola, con o senza mulinello, per sistema a mosca con coda di topo, con tecnica valesiana o altre assimilabili.

Corpo idrico	Fiume Brembo– Comune di Lenna e Camerata Cornello
Identificazione	tratto di fiume compreso fra il ponte di ferro dell'Azienda Agrituristica in comune di Lenna sino alla confluenza con la Valle Parina in comune di Camerata Cornello, di circa 1.500 m.
Lunghezza	1.500 m.

Zone di pesca con esche artificiali

Nella seguenti Zone la pesca è consentita solo con esche artificiali, con un solo amo senza ardiglione.

Corpo idrico	Fiume Brembo– Comune di Branzi
Identificazione	tratto di fiume Brembo in comune di Branzi situato fra il Ponte Ballerino – Via Cagnoli sino a Via Ambrosioni
Lunghezza	m. 1.000

Corpo idrico	Fiume Brembo– Comune di Villa d'Almè
Identificazione	tratto di fiume Brembo in comune di Villa d'Almè situato tra la presa del canale Fonderia a monte e lo sbocco del medesimo nel fiume a valle

Lunghezza	m. 850
-----------	--------

Zona di Tutela del Temolo

Nella seguente Zona sono sempre vietati l'uso e la detenzione di qualsiasi attrezzatura con piombo terminale idonea ad esercitare tecniche di pesca radente il fondo, quali la camolera, temolera e/o similari.

Corpo idrico	Fiume Brembo– Comune di Lenna e Camerata Cornello
Identificazione	tratto a valle della Diga Gommone in comune di Lenna e lo sbarramento Italcementi in comune di Camerata Cornello
Lunghezza	m. 5.800

Zona di pesca no-kill riservata ai ragazzi (sino al compimento del 18° anno di età)

Nella seguente Zona la pesca è consentita solo ai ragazzi di età inferiore ai 18 anni ed esclusivamente con un solo amo senza ardiglione innescato con esche naturali o artificiali. Sono consentite anche le esche metalliche con un solo amo senza ardiglione.

Corpo idrico	Torrente Imagna – Comune di Sant'Omobono Terme
Identificazione	<ul style="list-style-type: none"> • nel tratto compreso fra il Ponte Pietra e il Ponte del Campo sportivo in comune di Sant'Omobono Terme
Lunghezza	m. 1.200

4. DEROGHE AL DIVIETO DI PESCA NELLE ORE NOTTURNE

Non è consentita

5. MODALITÀ UTILIZZO CAMPI GARA

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.

Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo.

Con provvedimento del dirigente dell'UTR territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara" secondo le indicazioni previste dai Piani Ittici Provinciali ex art 138 della LR 31/2008 e art. 2 della LR 7/2016.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto
- nelle acque in concessione ai sensi dell'art. 134 della l.r. 31/2008, dal concessionario
- nelle restanti acque, dal Dirigente dell'UTR secondo le indicazioni previste dai Piani Ittici Provinciali ex art 138 della l.r. 31/2008 e art. 2 della l.r. 7/2016.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore
- Il nome, i recapiti e del responsabile;

- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
- La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.

Nel bacino sono istituiti i seguenti:

Campi Fissi di Gara

Corpo idrico	Lago di Carona – Comune di Carona
Identificazione	Tutto il bacino idroelettrico

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di Isola di Fondra
Identificazione	dal ponte nei pressi della Taverna della Valle sino al ponte per il Camping San Simone in località Trabuchello.

Corpo idrico	Torrente Valmora – Comune di Averara
Identificazione	dal campo sportivo alla vecchia presa idroelettrica della Ditta Siga.

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di San Giovanni Bianco
Identificazione	nel tratto compreso fra lo sbarramento ENEL a monte sino al ponte ex ferrovia a valle, di circa 1.300 m. in Comune di San Giovanni Bianco

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di Zogno
Identificazione	<p>Zogno: dal ponte di Ambria fino a 100 m a valle della passerella pedonale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sett. A – dal ponte di Ambria a monte dell'Allevamento ittico; • Sett. B – dall'Allevamento ittico alla località Tre Fontane; • Sett. C – dalla località Tre Fontane al ponte Nuovo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Sett. D – dal ponte Nuovo al ponte Vecchio; • Sett. E – dal ponte Vecchio fino a 100 m a valle della passerella pedonale.
--	--

Corpo idrico	Fiume Brembo – Comune di Villa d'Almè - Brembate Sopra
Identificazione	dalla briglia del Linificio Canapificio di Villa d'Almè, alla diga di Paladina.

Corpo idrico	Torrente Serina - Comune di Bracca - Zogno
Identificazione	<p>Bracca: dal ponte della ditta Piazzalunga in Comune di Bracca allo sfocio del Torrente Serina nel Fiume Brembo in Comune di Zogno.*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sett. A – dal ponte della ditta Piazzalunga sino al ponte nuovo in "zona frana"; • Sett. B – dalla curva a valle della "Segheria" sino alla scala del Ristorante Fonte Bracca; • Sett. C – dalla scala del Ristorante Fonte Bracca al "ponte del Vento" • Sett. D – dalla cascata a valle dell'orrido fino allo sfocio nel fiume Brembo. <p>* A seguito dell'Ordinanza n. 3 del 27.02.2009 con la quale il Sindaco di Bracca ha istituito il divieto di accesso lungo il tratto di alveo del T. Serina interessato dal fenomeno franoso, e sino al permanere della stessa, il Campo Fisso T. Serina è stato modificato come sopra indicato.</p>

Corpo idrico	Torrente Imagna - Comuni di Locatello – Capizzone – Strozza.
Identificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sett. A – dalle fucine al depuratore; • Sett. B – dal depuratore al ponte Ca' Prospero; • Sett. C – dal ponte Ca' Prospero alla località Piazzola; • Sett. D – dal ponte La Grate al ponte Gallo; • Sett. E – dal ponte Gallo alla briglia del Mulino; • Sett. F – dalla briglia del Mulino alla località Cornone; • Sett. G – dalla località Cornone al ponte del Chitò.

Corpo idrico	Torrente Brembilla – Comune di Brembilla
Identificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sett.A – dalla cabina del metano al pozzo dell'Acqua bianca; • Sett.B – dal pozzo dell'Acqua bianca alla località Mulinetto (fabbrica catrame); • Sett.C – dalla località Mulinetto alla buca della cava in località Corea; • Sett.D – dalla località Corea alla località Corna Gogia.

Campi Gara fissi invernali

Per lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca **alla Trota iridea, solo da riva e a piede asciutto**, nel periodo compreso fra la prima domenica d'ottobre e l'ultima domenica di febbraio, nelle acque di tipo "B" sono istituiti i seguenti Campi Gara Invernali:

- LAGO DI CARONA in Comune di Carona;
- TORRENTE SERINA - tratto compreso fra il ponte della ditta Piazzalunga sino al ponte nuovo in "zona frana" e dalla curva a valle della "Segheria" sino al "Ponte del Vento" all'imbocco dell'Orrido in Comune di Bracca;
- TORRENTE IMAGNA - tratto compreso fra la località Cornù a valle e il Ponte Gallo a monte, nei Comuni di Strozza e Capizzone;

Al fine di consentire lo svolgimento di manifestazioni locali di pesca **ove non sono istituiti Campi Fissi**, il Dirigente della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca dell'UTR Bergamo può autorizzare un **massimo di 2 manifestazioni annuali** per ogni Comune, ad eccezione dei seguenti tratti:

- Fiume Brembo: fra la Diga (gommona) di Lenna e il ponte della frazione Portiera fra i Comuni di Camerata Cornello e San Giovanni Bianco;
- Fiume Brembo: fra lo sbarramento ENEL di San Pellegrino Terme e l'inizio della Zona di protezione in località Valle di Sant'Antonio nel medesimo Comune;
- Torrente Enna: dalla località Roncaglia alla foce nel Fiume Brembo in Comune di San Giovanni Bianco.

Nei corpi idrici ricompresi **nei SIC e nelle ZPS del Parco delle Orobie Bergamasche**, conformemente a quanto previsto dal Decreto n° 4743 del 12.05.2008 della DG Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia "Valutazione di incidenza del Piano Ittico della Provincia di Bergamo", sono previste le seguenti ulteriori limitazioni:

- **"in assenza di specifica regolamentazione a cura dell'ente gestore dei Siti, obbligo di sottoporre a valutazione di incidenza la collocazione dei campi temporanei di gara ricadenti in SIC e ZPS;**
- **divieto di realizzazione di gare e manifestazioni in acque di pregio ittico ricadenti in SIC e ZPS".**

6. TESSERINO SEGNAPESCI

Previsto con decorrenza dal 1 gennaio 2019

CORPI IDRICI IN CUI È CONSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE
NEL BACINO 7 VALLE BREMBANA ex art. 13 RR 2/2018

Nel bacino della Val Brembana la pesca professionale non è consentita